



Ai destinatari
secondo l'elenco

Coira, 30. settembre 2020

Revisione parziale della legge sulla Cassa pensioni dei Grigioni (LCPG; CSC 170.450); consultazione

Gentili signore e signori,

nel corso degli ultimi anni gli elementi fondamentali per la determinazione delle rendite hanno subito profondi cambiamenti. Gli interessi hanno raggiunto livelli estremamente bassi anche da una prospettiva storica, mentre la speranza di vita è in continuo aumento. Entrambi gli sviluppi gravano pesantemente sulle casse pensioni. È indubbio che la previdenza professionale in Svizzera abbia urgente necessità di essere riformata.

Nel 2019 la Cassa pensioni dei Grigioni (CPGR) ha svolto un'analisi di benchmark di ampia portata con casse pensioni pubbliche paragonabili. Da tale analisi è emerso che riguardo a numerose componenti delle prestazioni la CPGR è il fanalino di coda: prestazioni di risparmio, prestazioni di rischio, attrattiva per persone occupate a tempo parziale, flessibilità. Dal confronto del finanziamento è emerso che a livello percentuale la CPGR presenta i contributi di risparmio più bassi. Già nel 2018 da un confronto tra 20 casse pensioni cantonali è emerso che la CPGR alla fine della vita professionale presenta gli accrediti cumulati di risparmio più bassi e l'obiettivo di rendita più basso.

Diverse parti in causa – ovvero assicurati, candidati a posti di lavoro, istituti autonomi di diritto pubblico (Banca Cantonale Grigione, Scuola universitaria professionale dei Grigioni, Servizi psichiatrici dei Grigioni), ma anche altri datori di lavoro – con sempre maggiore insistenza richiamano l'attenzione sul fatto che le prestazioni della CPGR non sono più competitive. È urgente e necessario adeguare l'unico piano previdenziale esistente.

Vi è urgente necessità di intervenire anche sulle basi attuariali. Il tasso d'interesse tecnico per calcolare gli obblighi relativi alle rendite e l'aliquota di conversione per rendite di vecchiaia sono troppo alti e devono essere ridotti sensibilmente.

Fino al 2005 l'aliquota di conversione della CPGR era del 7,2 %. Da allora è stato necessario procedere a continue riduzioni. Nel 2015 la Commissione amministrativa ha deciso l'ultima riduzione valevole per il periodo tra il 2017 e il 2024. In questo periodo l'aliquota di conversione regolamentare diminuisce in modo costante dal 6,55 % al 5,49 %. Per i pensionamenti nel 2020 trova applicazione un'aliquota del 6,11 %. Risulta evidente che questo percorso di riduzione dura troppo a lungo ed è insufficiente. I parametri attuariali corretti per la CPGR sono un tasso d'interesse tecnico dell'1,75 % con tavole generazionali (attualmente 2,0 % con tavole periodiche) e un'aliquota di conversione del 4,7 %.

Le riduzioni del tasso d'interesse tecnico avvenute finora dal 4,0 % (fino al 2007) al 2,0 % (dal 31.12.2018) e dell'aliquota di conversione sono state finanziate quasi integralmente dalla CPGR. Le misure sono state sempre solo a carico degli assicurati attivi, dato che le rendite correnti sono garantite. Solo negli anni 2016–2018 ai capitali di risparmio degli assicurati è stato applicato un tasso d'interesse cumulato del 3,8 %, mentre ai capitali previdenziali dei pensionati è stato applicato un tasso d'interesse del 9,8 %.

Dal confronto con altre casse pensioni è emerso che già oggi sia l'obiettivo di prestazione teorico sia quello effettivo non sono conformi al mercato. L'adeguamento necessario delle basi tecniche farà aumentare ulteriormente questa lacuna. Inoltre le prestazioni sono già state ridotte in passato con l'abbassamento dell'aliquota di conversione e impiegando mezzi liberamente disponibili per il finanziamento di obblighi relativi a rendite. Le prestazioni non possono essere ridotte ulteriormente. Per tale ragione si intende chiedere al legislatore di alzare i contributi di risparmio.

Il Governo ha incaricato il Dipartimento delle finanze e dei comuni (DFC) di svolgere la procedura di consultazione relativa al progetto di revisione.

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile sul sito web del Cantone dei Grigioni all'indirizzo www.gr.ch ⇒ Pubblicazioni ⇒ Consultazioni ⇒ [Procedure di consultazione in corso](#).

Vi preghiamo di inoltrare la vostra presa di posizione entro il **10 gennaio 2021** all'indirizzo e-mail info@dfg.gr.ch.

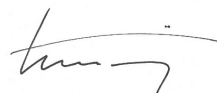
Per informazioni complementari vi preghiamo di rivolgervi ad Andrea Seifert, direttore della Cassa cantonale pensioni dei Grigioni, andrea.seifert@pk.gr.ch, tel. 081 257 35 77 oppure a Beat Ryffel, DFC, beat.ryffel@dfg.gr.ch, tel. 078 619 30 03.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione.

Distinti saluti

Dipartimento delle finanze e
dei comuni dei Grigioni

Il Direttore



Dr. Christian Rathgeb
Presidente del Governo

Destinatari:

- Partiti politici incl. partiti giovanili
- Datori di lavoro affiliati
- Organizzazioni mantello dell'economia grigionese
- Associazioni del personale, segnatamente:
 - Federazione Polizia cantonale dei Grigioni
 - IGR, Insegnanti Grigioni
 - Federazione del personale statale dei Grigioni
 - VPOD Grischun
- Tribunale cantonale
- Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni
- Dipartimenti dell'Amministrazione cantonale
- Cancelleria dello Stato
- Controllo delle finanze